

# Relazione sull'attività impianti termici 2017 – 2018

(D.Lgs. 192/2005 – D.P.R. n.74/2013 – L.R. n.19/2015)

## **PREMESSA**

La Provincia di Fermo ha la competenza territoriale per le ispezioni degli impianti termici su tutti i Comuni del territorio provinciale, in quanto tutti i Comuni hanno una popolazione inferiore a 40.000 abitanti.

Trattasi di accertamenti e ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici (D.Lgs.192/2005, D.P.R. n.74/2013 e L.R. n.19/2015).

## **AUTOCERTIFICAZIONE**

Dal 01.07.2016 è iniziata la nuova modalità di autocertificazione ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 19/2015. Pertanto ogni impianto ha la sua scadenza di autocertificazione e di manutenzione.

<b>Totale Autocertificazioni bollino verde dal 01.07.2016 al 31.03.2019</b>
<b>41.000</b>

## **CATASTO IMPIANTI TERMICI**

La Provincia di Fermo ha in dotazione un proprio software per il catasto impianti termici e l'informatizzazione delle relative autocertificazioni. Tale banca dati viene quotidianamente aggiornata anche con la digitalizzazione dei rapporti di prova di ispezione e con le comunicazioni di messa a norma. Da novembre 2018 la Provincia ha iniziato ad utilizzare il CURMIT (catasto unico regionale degli impianti termici), nello specifico sono stati controllati e digitalizzati circa 9000 RCEE (Rapporti di controllo di efficienza energetica). E' stata predisposta una gara sul MEPA per la fornitura del servizio di controllo e digitalizzazione degli RCEE rimanenti e che vengono giornalmente presentati, per un totale di circa 51.000 RCEE da lavorare.

## **ISPEZIONI IMPIANTI TERMICI**

L'attività di ispezione da parte della Provincia di Fermo per il biennio di autocertificazione 2013/2014 (periodo di autocertificazione 01.01.2013 – 30.06.2016 a seguito di proroga come disposto dalla LR n. 19.2015) è stata avviata a **settembre 2017 e si è conclusa a giugno 2018**.

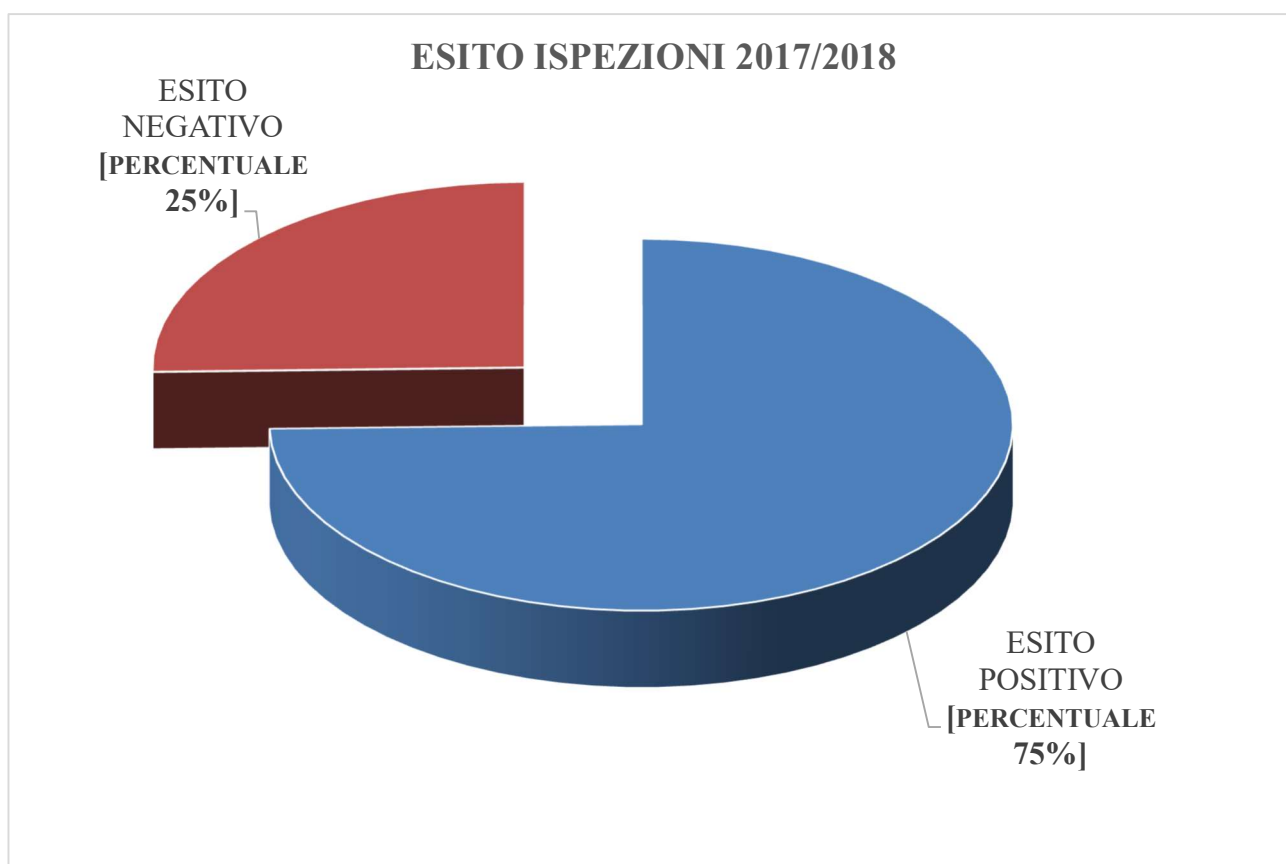
Il servizio è stato svolto per conto della Provincia dalla società "NEC – New Energy Company" di Roma, Organismo di ispezione individuato a seguito di gara pubblica d'appalto.

L'Organismo di ispezione, "ha utilizzato quattro/cinque tecnici ispettori di comprovata esperienza ed in possesso dei requisiti minimi di cui all'All.C al D.P.R. n.74/2013.

L'attività di ispezione ha riguardato tutti i Comuni di competenza. Per l'organizzazione delle ispezioni degli impianti termici si è seguito il criterio della proporzionalità sul territorio tenendo conto del numero di impianti censiti per ogni singolo Comune e dando precedenza agli impianti non autocertificati ed a quelli con maggiore criticità.

Dall'elaborazione dei dati delle ispezioni sono scaturite le seguenti statistiche:

<b>Totale ispezioni impianti (2017/2018)</b>	<b>Ispezioni con esito POSITIVO</b>	<b>Ispezioni con esito NEGATIVO</b>
<b>n. 6290</b>	<b>n. 4694 (75%)</b>	<b>1596 (25%)</b>



All'atto della verifica gli ispettori hanno redatto un Rapporto di Prova, in triplice copia, riportando tutti i dati relativi all'impianto ed al suo responsabile evidenziando le anomalie riscontrate.

Delle n.1596 ispezioni con esito negativo, **n. 568** impianti termici sono risultati **"potenzialmente pericolosi"** cioè con anomalie tali da poter compromettere la sicurezza degli occupanti l'immobile e l'incolumità pubblica.

Per tali impianti i tecnici ispettori hanno diffidato dall'uso il responsabile degli impianti stessi trascrivendo il tutto sul rapporto di prova e informando immediatamente il Comune competente. Successivamente l'ufficio ha chiesto ai Sindaci di comunicare alla Provincia gli eventuali provvedimenti presi e le relative messe a norma degli impianti segnalati.

Per gli impianti ispezionati si sono riscontrate anomalie classificate in base alla competenza della Provincia (esempio il rendimento di combustione) ed alla competenza dei Comuni (esempio la dichiarazione di conformità). Nello specifico in presenza di anomalie dell'impianto termico, il tecnico ispettore della Provincia

ha rilasciato all'utente, unitamente ad un esemplare del Rapporto di Prova, il modello di **dichiarazione di avvenuto adeguamento dell'impianto**, che l'utente avrebbe dovuto presentare all'Organismo di Ispezione o alla Provincia di Fermo, corredato di **idonea documentazione**, dopo aver provveduto alla sistemazione dell'impianto. Per gli impianti con anomalie di competenza della Provincia, che non hanno inviato la documentazione di messa a norma, sono state spedite ai responsabili degli impianti n.429 solleciti.

Mentre ai Comuni sono stati segnalati 2381 impianti aventi solo anomalie di loro competenza che non compromettono nell'immediato la sicurezza (esempio: dichiarazione di conformità, canale fumo non a norma, violazione normativa tecnica anche per impianti di potenza superiore a 35kW, non conformità relative ai piani cottura ecc..).

Si evidenzia che l'attività di ispezione ha permesso all'ufficio di individuare alcuni dati errati del catasto impianti termici. Nello specifico abbiamo individuato 2930 indirizzi errati e 721 responsabili deceduti. Per questi è stata fatta specifica richiesta ai Comuni per aggiornare il catasto con i dati corretti.

Si sono avuti 850 assenti all'ispezione a seguito di raccomandata ritirata (in parte gli assenti sono stati recuperati) e 126 rifiuti ad effettuare ispezione. Questi verranno messi in calendario per le successive ispezioni.

L'ufficio ha inoltre provveduto al 1° sollecito di pagamento per utenti inadempienti a seguito di ispezione onerosa. Nello specifico sono state inviate 311 lettere di sollecito con un recupero di 13.100,00€.